

LA CASA SUL LAGO

A cura della redazione

Il restyling di una villa immersa nella natura Varesina, con particolare attenzione alla riqualificazione completa a livello energetico



"Ci troviamo nel centro di Milano, dalla finestra di un ufficio riusciamo a scorgere le guglie del Duomo e la Galleria Vittorio Emanuele II, nell'aria profumo d'estate e idee che si incontrano e si confrontano."

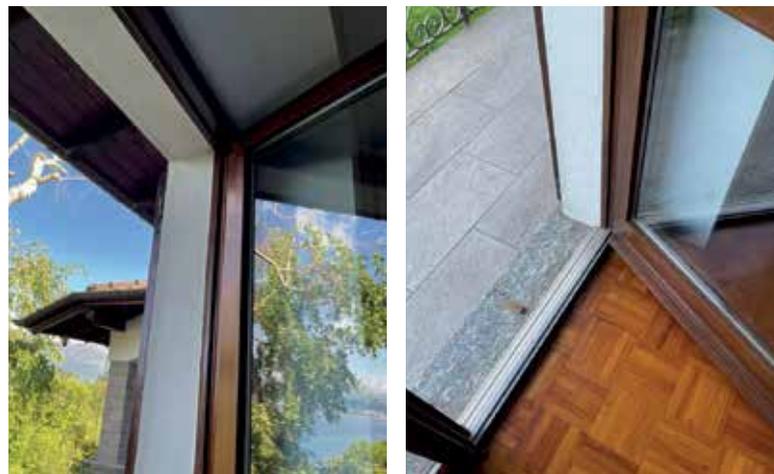
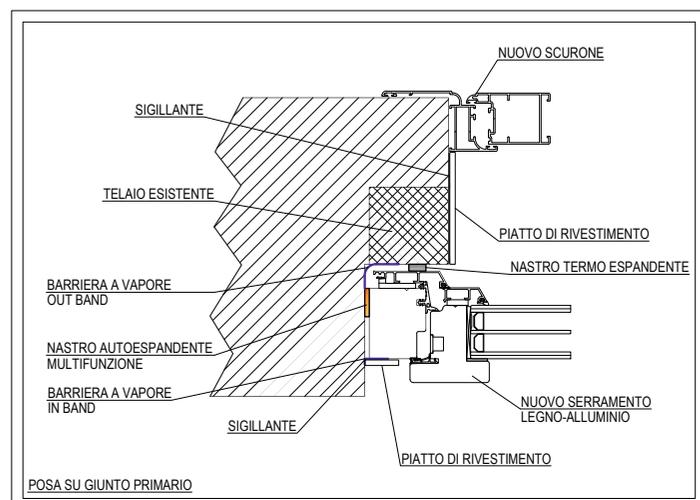
È questo il teatro di una grande sfida lanciata dal committente al titolare di Lacos Group Srl, migliorare completamente la casa delle vacanze con vista lago rendendola un'abitazione ecosostenibile, in un'ottica di eco design. Il contesto cambia, non ci si trova più tra il caos e lo smog della grande metropoli ma a Brezzo di Bedero dove il blu del lago Maggiore incontra il verde delle colline circostanti, l'ogget-

to dell'intervento qui presentato è una prestigiosa abitazione di fine anni '80 con vista panoramica, riqualificata completamente a livello energetico utilizzando nanotecnologie per isolamento a cappotto, impianto fotovoltaico e accumulo di acqua calda sanitaria.

IL PROGETTO

In fase iniziale il progetto si è concentrato a valorizzare la struttura esistente cercando di mantenere le dimensioni architettoniche originali, ma al contempo attualizzandolo ai canoni estetici contem-

poranei tramite l'utilizzo di un profilo minimale in legno e alluminio. In natura il legno è uno dei migliori isolanti e la scelta di utilizzare questo specifico materiale permette di diminuire sensibilmente la dispersione di calore dall'interno dell'abitazione, creando un ambiente caldo, funzionale ed ecologico. L'alluminio esterno protegge il legno dagli agenti atmosferici e permette di mantenere le funzionalità e le prestazioni del prodotto. Il vetro stratificato doppia camera con alte prestazioni termiche $U_v = 0.8 \text{ W/m}^2\text{K}$ garantisce in abbinamento al serramento prestazioni ottimali dal punto di vista energetico e acustico. I serramenti in legno e alluminio, assemblati da Lacos Group srl nel suo reparto altamente specializzato, rispettano perfettamente la filosofia green e il concetto di design, garantendo tutti i pregi dei serramenti in legno di alta qualità. Il lavoro svolto sull'ampio caseggiato disposto su due piani è stato ideato e progettato per essere suddiviso in 4 fasi ben distinte. La prima, una delle fondamentali se non la più importate ai fini prestazionali, è il montaggio degli infissi seguendo le direttive della normativa UNI EN11673-2 di posa qualificata e certificata che permette di garantire le performance termiche e acustiche del serramento stesso. Difatti, in fase di progettazione del giunto di installazione si è tenuto conto dei fattori ambientali e fisici che il giunto dovrà sopportare, poiché la sua connessione con il prodotto non dovrà essere la causa del peggioramento delle prestazioni del serramento e della comparsa di possibili deterioramenti funzionali. Nell'ampia sala, oltre alle tradizionali porte finestre, è stato installato anche un alzante scorrevole, che permette alla luce naturale di invadere l'ambiente e di mettere in diretta comunicazione gli ambienti domestici con il giardino circostante con vista lago. Negli altri locali, invece, sono state montate le finestre e porte finestre senza traverso, rompi tratta, per garantire un ottimale apporto di luce. Nella fase successiva sono state installate chiusure oscuranti dotando l'abitazione di scuri in alluminio costruiti con doghe verticali a taglio termico, progettati dall'ufficio tecnico interno, movimentati con tecnologia domotica Somfy, per migliorare ulteriormente l'efficientamento energetico dell'involucro edilizio, che grazie alla programmazione temporizzata permette una gestione e un'ottimizzazione nell'uso delle persiane. La terza fase, con un tocco di artigianalità, va a completare l'opera di riqualificazione sostituendo le porte d'ingresso con l'installazione di due porte blindate ad alte prestazioni energetiche Sinergy OUT, con controlaio in pvc, trasmittanza termica $U_f = 0.9 \text{ w/m}^2\text{k}$.



Problematiche

Obiettivo: ottenere buoni risultati termici intervenendo il meno possibile, come da richiesta dei proprietari.

Interventi: mantenimento dei vecchi telai e taglio dei marmi per evitare ponti termici.

Su richiesta del cliente, infatti, sono stati recuperati i decori barocchi in noce nazionale delle porte esistenti e adattati per il rivestimento interno; sul lato esterno sono stati previsti pannelli ad alta efficienza termica in alluminio Royalpat spessore 31 mm con $U_p 0.81 \text{ W/m}^2\text{k}$ creando il perfetto connubio tra modernità e stile classico.

A LAVORO CONCLUSO

Il lavoro si conclude con la quarta e ultima fase: l'installazione delle tende solari, che oltre a donare la protezione solare, completano esteticamente la facciata dell'edificio sempre nell'ottica di eco design. Dal punto di vista cromatico, la tonalità prevalente è il bianco, scelto infatti per tutti gli elementi della facciata, tranne che per le persiane, per cui è stata scelta una tinta bianco con effetto marmorizzato. Le tende, inoltre, danno un contrasto dai toni più scuri che richiamano i pilastri rivestiti in pietra naturale.

Grazie alla passione e alla tenacità del team Lacos, le richieste del cliente sono state pienamente soddisfatte e potrà così ritornare serenamente nei suoi uffici milanesi con la consapevolezza di avere realizzato nel suo angolo di paradiso una ristrutturazione in grado di coniugare stile, eleganza e benessere all'insegna del green. ■

Cantieri estremi

Una nuova rubrica realizzata grazie alla preziosa collaborazione con l'associazione ANFIT che racconta cantieri particolarmente difficili dal punto di vista logistico o di gestione. Uno sguardo dietro le quinte del difficile lavoro del serramentista.